

8 Marzo 2017 SCIOPERO GLOBALE DELLE DONNE

Le donne della Fisac Cgil di Palermo nella giornata di mobilitazione

NO ALLO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO OCCASIONALE

Una riflessione tra le donne della Fisac Cgil sul tema della precarietà

La Responsabile politica dell'Area Metropolitana Elia Randazzo e la Responsabile del Laboratorio delle Idee della Fisac di Palermo Caterina Vitale, invitano le compagne Rsa di Palermo e le compagne componenti del Direttivo, all'assemblea dei quadri femminili della Fisac Cgil di Palermo il g.8 Marzo 2017 presso i locali della Cgil Sicilia, via Bernabei 22 Palermo.

Parteciperanno all'incontro :

MariaGrazia Patronaggio, presidente di "Le Onde Onlus "e Roberta Di Bella componente del Coordinamento antiviolenza 21luglio,in rappresentanza del movimento NONUNADIMENO ;

Monica Genovese ,segretaria regionale Cgil Sicilia,con delega all'area "contrattazione e settori produttivi"

L'incontro ha due obiettivi fortemente intrecciati tra di loro:

-confermare l'adesione delle donne della Fisac di Palermo alle iniziative lanciate dal movimento di rete NONUNADIMENO per l'otto Marzo 2017, a partire da quelle cittadine.

"Le donne alzano la testa" è lo slogan con cui le donne a Palermo scenderanno in strada e nelle piazze, insieme e solidali, aderendo allo SCIOPERO GLOBALE DELLE DONNE lanciato dalle donne argentine.

L'8 marzo, quindi, rispondiamo ad una "chiamata" internazionale che ad oggi ha coinvolto 40 Paesi nel Mondo e sarà una giornata non solo di lotta ma di "conquista" in termini di VISIBILITA'SOLIDARIETA'PROTAGONISMO e AUTODETERMINAZIONE

Finalmente la Giornata Internazionale della donna tornerà ad essere un momento di mobilitazione femminista, dopo tanti anni di iniziative legate troppo spesso ad uno sfruttamento commerciale insignificante e talvolta persino becero.

Noi donne della Fisac vogliamo far sentire la nostra voce, unendoci alle tante donne che riempiranno le piazze cittadine e partecipando al corteo pomeridiano che da Piazza Verdi arriverà a Piazza Pretoria dove si potrà assistere alla videoproiezione "Le Invisibili" della Manifestazione di Roma del 26 Novembre e al reading collettivo.

E vogliamo anche sviluppare una nostra riflessione specifica sulla precarietà e di come questo tema sia intrinsecamente connesso al tema della violenza, dello sfruttamento e della privazione della libertà individuale, con particolare effetti negativi sulle donne.

Gli attuali Voucher, strumenti di remunerazione legale per "mini lavori", usati invece in maniera difforme e in tutti i settori lavorativi, oggi sono oggetto del referendum abrogativo della Cgil perché si prestano a diverse

forme di abuso e a mascherare un lavoratore o una lavoratrice stabile, pagato/a in nero. Peraltro... trattandosi solo "nominalmente" di attività accessorie, i lavoratori e le lavoratrici pagati con voucher sono esposti alla cosiddetta "occasionalità" di lavoro che si traduce nei fatti nella totale "discrezionalità" dell'Azienda di utilizzarli senza alcun vincolo contrattuale neppure di durata. Sono "buoni" per oscurare lavoro e tutele... (informativa Inca Cgil)

[- scarica il documento allegato](#)